

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I[^]/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l’On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 21/12/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all’Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la parte seconda *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.*;
- VISTO** l'art.25 comma 1 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che stabilisce *“1. L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo;*
- VISTO** l'art.25 comma 2-sexies del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che riporta: *“In ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di V.I.A. non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 *“Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- VISTO** il decreto dell'11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”*;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030

sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “*Norme sulla valutazione d’impatto ambientale*”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTO** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con DPRS n.5 del 13/11/2025;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall’art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “*Commissione Tecnica Specialistica di cui all’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento e ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il D.A. n. 318/Gab del 27/10/2025 - *Sostituzione integrale dell’Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali V.Inc.A;*
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto 21/06/2024 (G.U.R.I. 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “*Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 “*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 18*” entrato in vigore il 30/12/2024;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 86800 del 29/11/2023, perfezionata con la nota prot. D.R.A. n. 88133 del 05/12/2023, con la quale l’Amministratore Unico della Società FRI- EL Maestrale Srl, con sede legale in piazza del Grano, Bolzano, (C.F./P.IVA 03224390215, PEC: fri-elmaestrale@legalmail.it), ha depositato nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice istanza 2352) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii per il *Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Pizzo Sampieri”, avente potenza nominale pari a 30 MW integrato con un sistema di accumulo della potenza di 10 MW, da realizzarsi nei comuni di Caltavuturo (PA), Sclafani Bagni (PA), Polizzi Generosa (PA), Castellana Sicula (PA) e Villalba (CL)*;
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 119982 a 120181 - assegnazione Codice Procedura 2869 – Classifica PA_015 EOL2869;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell’art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 88548 del 06/12/2023 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato recante comunicazione di avvio procedibilità dell’istanza, ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione afferente al procedimento, ai sensi dell’art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e dell’avviso al pubblico per la durata di 60 giorni al fine di eventuali osservazioni, ai sensi dell’art. 24 comma 3 del medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot. n. 90421 del 14/12/2023 (prot. D.R.A. n. 128062 del 14/12/2023) con la quale l’ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta ha comunicato che, dall’analisi della documentazione progettuale depositata, nessun adempimento risulta dovuto;
- VISTA** la nota prot. n. 1055 del 15/01/2024 (prot. D.R.A. n. 2074 del 12/01/2024) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 7 ha comunicato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n.1775;

- VISTA** la nota prot. n. 78480 del 30/01/2024 (prot. D.R.A. n. 6211 del 31/01/2024) con la quale A.N.A.S. ha rilasciato nulla osta di massima con prescrizioni per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto delle strade di propria competenza;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 6969 del 02/02/2024, trasmessa dalla E.G.P., recante osservazioni al progetto ai sensi dell'art. 24 comma 3 D.Lgs. n. 152/2006; inoltrata dal Servizio 1 D.R.A. al proponente con nota prot. D.R.A. n. 9890 del 15/02/2024;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 8403 del 09/02/2024 con la quale il Comune di Castellana Sicula ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 8390 del 09/02/2024 con la quale il Comune di Polizzi Generosa ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota prot. n. 7189 del 27/02/2024 (prot. D.R.A. n. 12556 del 27/02/2024) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 8 ha comunicato ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, il proprio nulla osta con prescrizioni;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 14946 del 07/03/2024 con la quale il Comune di Caltavuturo ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota prot. n. 1476 del 08/03/2024 (prot. D.R.A. n. 15074 del 07/03/2024), confermata con nota prot. n. 564 del 28/01/2025 (prot. D.R.A. n. 5112 del 28/01/2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta ha autorizzato il progetto con prescrizioni;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 22510 del 08/04/2024, trasmessa dalla F.P. 35, recante osservazioni al progetto ai sensi dell'art. 24 comma 3 D.Lgs. n. 152/2006; inoltrata dal Servizio 1 D.R.A. al proponente con nota prot. D.R.A. n. 29789 del 06/05/2024;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio n.84/2024, reso dalla Commissione Tecnico Specialistica nella seduta del 01/07/2024, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n.50434 del 10/07/2024, notificato al Proponente con nota prot. D.R.A. n. 50791 del 10/07/2024, nel quale venivano evidenziate alcune criticità e si richiedevano integrazioni e approfondimenti;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 54559 del 25/07/2024 con la quale il Proponente ha chiesto la sospensione dei termini procedurali per un periodo di centoventi giorni per la presentazione della documentazione integrativa di riscontro al suddetto parere n.84/2024;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 56015 del 31/07/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'accoglimento, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della richiesta motivata di proroga di centoventi giorni del termine di presentazione delle integrazioni e approfondimenti richiesti con il suddetto Parere Istruttorio Intermedio n. 84/2024;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 62910 del 09/09/2024, trasmessa dal signor A.P., recante osservazioni al progetto; inoltrata dal Servizio 1 D.R.A. al proponente con nota prot. D.R.A. n. 63702 del 11/09/2024;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 85896 del 07/12/2024, pubblicata nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 2869 del Portale Valutazioni Ambientali, depositata nel Portale (<https://sivvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 76984 a 77018, con la quale il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste con il Parere Istruttorio Intermedio n. 84/2024, i contratti preliminari notarili attestanti la disponibilità giuridica dei suoli e le controdeduzioni alle osservazioni pubbliche presentate; in occasione della revisione del progetto il proponente ha individuato una nuova collocazione per l'aerogeneratore CTV3;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 86876 del 11/12/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha pubblicato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs 152/2006, un nuovo Avviso al Pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 127816 del 17/12/2024 (prot. D.R.A. n. 88452 del 17/12/2024) con la quale il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 2 ha comunicato di non riscontrare profili di propria competenza;

- VISTA** la nota prot. n. 206852 del 18/12/2024 (prot. D.R.A. n. 88559 del 18/12/2024) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 ha espresso parere di idoneità del sito;
- VISTA** la nota prot. n. 1117949 del 30/12/2024 (prot. D.R.A. n. 89866 del 30/12/2024) con la quale A.N.A.S. ha comunicato di non essere tenuta a esprimere parere in quanto *“l’opera non interesserà in alcun modo la sede stradale e le rispettive fasce di rispetto”*;
- VISTA** la nota prot. n. 1031 del 08/01/2025 (prot. D.R.A. n. 883 del 08/01/2025) con la quale la Città Metropolitana di Palermo - Direzione Energia e Ambiente, ha confermato il parere con prescrizioni, già rilasciato con nota prot. n. 8638 del 02/02/2024 (prot. D.R.A. n. 6868 del 02/02/2024);
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. 3406 del 21/01/2025 con la quale il Comune di Caltavuturo ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione del nuovo Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota prot. n. 564 del 28/01/2025 (prot. D.R.A. n. 5112 del 28/01/2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta ha confermato la precedente autorizzazione prot. n. 1476 del 07/03/2024 (prot. D.R.A. n. 15074 del 07/03/2024);
- VISTA** la nota prot. n. 10901 del 06/02/2025 (prot. D.R.A. n. 7472 del 07/02/2025) con la quale la Città Metropolitana di Palermo – Direzione Viabilità ha presentato osservazioni al progetto;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. 7439 del 07/02/2025 con la quale il Comune di Castellana Sicula ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione del nuovo Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 60/202,5 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 07/03/2025, composto da n. 58 pagine, oltre all’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 14248 del 11/03/2025; restituito dal Servizio 1 DRA con nota prot. D.R.A. n. 16067 del 17/03/2025 a causa di alcune difformità riscontrate nella parte conclusiva;
- VISTA** la nota prot. n. 6159 del 25/03/2025 (prot. D.R.A. n. 18752 del 27/03/2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo, ai sensi degli artt. 146 e 152 parte III capo IV del D.Lgs n. 42/04, ha autorizzato il progetto con condizioni;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 154/2025, emesso dalla C.T.S. nella seduta dell’11/04/2025, composto da n. 60 pagine, oltre all’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 23667 del 14/04/2025, con il quale è stato espresso *“Parere NON favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del progetto Parco eolico Pizzo Sampieri [...]; parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del D.P.R. 120/2017 art. 24 comma 3. del progetto Parco eolico Pizzo Sampieri composto da 6 aerogeneratori nei Comuni di Caltavuturo (PA) e Sciafani Bagni (PA) e opere connesse nei Comuni di Polizzi Generosa (PA)”*;
- VISTO** il D.A. di V.I.A. n.124 del 19/15/2025 che esprimeva *“giudizio negativo di compatibilità ambientale, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del D.P.R. 120/2017 art. 24 comma 3. per il progetto Parco eolico “Pizzo Sampieri” composto da 6 aerogeneratori nei Comuni di Caltavuturo (PA) e Sciafani Bagni (PA) e opere connesse nei Comuni di Polizzi Generosa (PA)”*;
- CONSIDERATO CHE** con nota prot. 73554 del 02/07/2025, assunta al prot. DRA al n. 47221 del 02/07/2025, l’Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo ha trasmesso il ricorso amministrativo innanzi al T.A.R. Sicilia - Palermo proposto dalla ditta FRI- EL Maestrale S.r.l. contro l’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 – Commissione Tecnica Specialistica e nei confronti del dott. A.P. per l’annullamento, previa adozione di idonea misura cautelare *i)* del D.A. n. 124/GAB del 19 maggio 2025; *ii)* del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 154 del 11 aprile 2025 rilasciato dalla C.T.S.; *iii)* nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale, ancorché non conosciuto.
- PRESO ATTO** che, con nota prot. n. 96564 del 12/09/2025, assunta al prot. DRA n. 63482 del 12/09/2025,

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo ha trasmesso l'ordinanza cautelare n. 497/25 (R.G. n. 1111/25), con la quale il T.A.R. Sicilia – Sezione Quinta – ha disposto che ARTA debba, in ordine cronologico:

- Riattivare il procedimento entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza;
- Concedere l'audizione già richiesta dalla società;
- Accordare un congruo termine per colmare le lacune degli elaborati grafici e progettuali oggetto delle contestazioni e per replicare sui restanti profili, con particolare riferimento alla questione delle turbine esistenti appartenenti a tre diverse società;
- Riformulare, avvalendosi della C.T.S., il giudizio di compatibilità ambientale del progetto.

Il T.A.R. ha, inoltre, stabilito che l'iter riavviato debba concludersi con una rideterminazione espressa sulla compatibilità ambientale del progetto, da adottarsi entro 120 giorni dalla scadenza del termine assegnato alla società ricorrente per l'integrazione documentale, e ha accolto l'istanza cautelare ai fini del riesame, sospendendo nelle more l'efficacia del provvedimento ARTA impugnato;

PRESO ATTO CHE con nota prot. DRA n. 74521 del 28/10/2025, il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente ha trasmesso alla C.T.S. la predetta ordinanza cautelare n. 497/25, richiedendo contestualmente la programmazione dell'audizione con la società ricorrente;

VISTO il Verbale dell'audizione tenutasi in data 19/11/2025 tra la C.T.S. e la società, pervenuto al Servizio 1 D.R.A. con prot. DRA n.82848 del 03/12/2025;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 5145 del 27/01/2026, pubblicata nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 2869 del Portale Valutazioni Ambientali, depositata nel Portale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 94512 a 94546, con la quale il Proponente ha trasmesso le integrazioni a valle dell'audizione tenutasi con la C.T.S. in data 19/11/2025;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 14542 del 04/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato a tutti gli Enti interessati la pubblicazione del nuovo avviso ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 144/2026 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 27/02/2026, composto da n. 60 pagine, oltre all'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 14569 del 04/03/2026, con il quale è stato espresso, per il progetto del *Parco eolico “Pizzo Sampieri” composto da 6 aerogeneratori nei Comuni di Caltavuturo (PA) e Sclafani Bagni (PA) e opere connesse nei Comuni di Polizzi Generosa (PA), Castellana Sicula (PA) e Villalba (CL)*:

- parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art 235 del D. lgs 152/2006;
- parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo elaborato ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 , subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dai professionisti incaricati dalla Società per la redazione del progetto;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un provvedimento negativo;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/117. per il *Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Pizzo Sampieri”, composto da 6 aerogeneratori, avente potenza nominale pari a 30 MW integrato con un sistema di accumulo della potenza*

di 10 MW, da realizzarsi nei comuni di Caltavuturo (PA), Sclafani Bagni (PA), Polizzi Generosa (PA), Castellana Sicula (PA) e Villalba (CL), proposto dalla Società FRI-EL MAESTRALE S.r.l., con sede legale in Bolzano, Piazza del Grano 3, (C.F./P.IVA 03224390215, PEC: fri-elmaestrale@legalmail.it), a condizione che siano ottemperate le seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con i comuni interessati o con altri Enti Territoriali ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni avifauna/chiroterofauna
Oggetto della prescrizione	Per quanto riguarda il rischio di collisione, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, tutte le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna. In ogni caso, tra le altre misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), che andranno puntualmente indicate, occorre prevedere l'installazione di aerogeneratori che comprendano telecamere radar del tipo DT Bird o similare in grado di avvistare gli esemplari delle specie protette e di mettere in atto una duplice protezione: avviso sonoro all'esemplare e successivamente, qualora l'esemplare sia sempre sulla rotta di collisione, azionare il rallentamento o lo spegnimento delle macchine.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Mitigazione e compensazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà integrare il progetto, in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con la previsione di rimboschimento in ragione di un ettaro per ogni 10

	MW installati, pari in questo caso, a 3 ettari. Dovrà essere trasmessa copia del carteggio tra il Proponente e la Forestale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, art. 9, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente. Il piano deve essere sottoposto ad ARPA Sicilia per il parere di competenza.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Corso Opera
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua - Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante Operam, Corso d'opera- Post Operam
Fase	Progettazione esecutiva - in fase di cantiere - in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali]
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali. Il PMA dovrà definire durata, modalità,

	frequenza delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e metodologia di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 144/2026 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 27/02/2026, composto da n. 66 pagine, oltre all'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., nelle quali sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art.1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di V.I.A. è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione del progetto.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto e i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 2869 e anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, li 09.04.2026

L'Assessore
GIUSEPPA SAVARINO
2626.04.09.16.58.39
On.le Assessore
Giuseppa Savarino
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits